**Nota iniziale per la scuola secondaria di I e II grado:**  
  
- i dati restituiti non includono gli studenti "dispensati","carcerati", i candidati esterni e quelli per i quali non è stato possibile calcolare il livello di apprendimento. I serali sono invece inclusi nella Tavola "Dati anagrafici" e nei "Microdati".  
  
**1a** Il *cheating* (letteralmente: barare, imbrogliare) è un fenomeno rilevato attraverso un controllo di tipo statistico sui dati e si riferisce a quei comportamenti "impropri" tenuti nel corso della somministrazione cartacea delle prove INVALSI, pertanto dall'a.s. 2017-18 solo per la scuola primaria. È stato infatti osservato come in alcuni casi, e secondo modi e forme differenti, gli studenti forniscano risposte corrette non in virtù delle loro conoscenze, ma perché copiate da altri studenti o da libri e altre fonti (*student cheating*) o, persino, suggerite più o meno esplicitamente dai docenti (*teacher cheating*) o, infine, in fase di immissione dati nella maschera predisposta dall'INVALSI per la raccolta dei risultati delle prove.  
L'effetto del *cheating* è misurato mediante un indicatore percentuale che esprime quale parte del punteggio osservato è mediamente da attribuire alle predette anomalie. Il punteggio percentuale osservato non corretto in base al *cheating* è disponibile nella penultima colonna della Tavola 1A e Tavola 1B e, per la classe V primaria, anche nella quart'ultima colonna delle Tavole 1C e 1D.  
Per approfondimenti fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2016-17 (pp. 7-9): [**Rapporto sui risultati delle Prove INVALSI 2017**](https://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/file/Rapporto_Prove_INVALSI_2017.pdf).  
  
**1b** La percentuale di partecipazione alla prova è calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni che hanno effettivamente sostenuto la prova ed il numero di alunni che avrebbero dovuto sostenerla (in base alle informazioni fornite dalla segreteria in fase di iscrizione).  
  
**1c** La copertura *background* è calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice di *background* socio-economico-culturale (ESCS) in base alle informazioni ottenute dalla segreteria e dal questionario studenti e il totale degli alunni della classe.  
  
**1d** Per approfondimenti sulla scala utilizzata fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2016-17 (pp. 25-26): [**Rapporto sui risultati delle Prove INVALSI 2017**](https://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/file/Rapporto_Prove_INVALSI_2017.pdf).  
  
**1e** Per approfondimenti sul significato dei livelli "Pre-A1" e "A1" fare riferimento al [**Rapporto Prove INVALSI 2018**](https://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/2018/Rapporto_prove_INVALSI_2018.pdf) (pp.70-71).  
  
  
**2** La differenza è calcolata rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con indice ESCS più simile a quello della classe/scuola considerata.  
Per le classi di II primaria questa informazione non è fornita in quanto non viene somministrato il questionario studente.  
  
**3** L'ESCS è un indice dello status socio-economico-culturale dello studente; il valore è stimato a partire da informazioni dichiarate dalle segreterie (dati di contesto) e dagli studenti nel questionario. Tali informazioni sono in dettaglio: titolo di studio e professione dei genitori, possesso di beni ritenuti rappresentativi del *background* familiare.  
Per approfondimenti sul calcolo dell'ESCS fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2017-18 (pp. 23-24): [**Rapporto Prove INVALSI 2018**](https://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/2018/Rapporto_prove_INVALSI_2018.pdf).  
Per le classi di II primaria questa informazione non è fornita in quanto non viene somministrato il questionario studente. Per le altre classi il *background*, calcolato soprattutto in base alle informazioni del questionario studente, dipende dalla effettiva compilazione di quest'ultimo e può pertanto risultare mancante.  
  
**4** I livelli del *background* sono definiti rispetto alla distribuzione nazionale dell'indicatore ESCS. Per la scuola secondaria di II grado l'ESCS è calcolato distintamente per tipologia scolastica. Primo quartile (fino al 25%): livello basso; secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso; terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto; quarto quartile (dal 75% al 100%): livello alto.  
  
**5** Le frecce in verde rivolte verso l'alto e quelle in rosso verso il basso (nel file Excel le frecce sono sostituite da "significativamente superiore" e "significativamente inferiore") indicano una differenza del punteggio percentuale rispettivamente positiva e negativa statisticamente significativa, ossia con una probabilità superiore al 95% di verificarsi anche nella popolazione e non solo nel campione.  
Le frecce in blu orizzontali (nel file Excel le frecce sono sostituite da "non significativamente differente") indicano, invece, una differenza del punteggio percentuale positiva o negativa statisticamente non significativa.  
Per la prov. autonoma di Trento non si fornisce il dato di riferimento regionale per la tipologia di istituti di scuola secondaria di II grado “Istituti professionali e IeFP statali”, ma solo quello per area geografica e nazionale.  
  
**6** Punteggio percentuale osservato non corretto dall'effetto del *cheating*.  
  
**7**Il valore di *cheating* di scuola ha un valore indicativo in quanto media dei valori di *cheating* delle diverse classi.  
  
**8a** Non si restituisce il punteggio a livello di classe quando la partecipazione alla prova è inferiore al 50%; non si restituisce il punteggio a livello di scuola quando i dati validi si riferiscono a meno del 50% del numero totale di alunni della scuola.  
  
**8b** Per la scuola primaria: classe/scuola non consegnata a INVALSI o caricata in maniera non corretta.  
Per la scuola secondaria di I e II grado: prova non sostenuta da nessun alunno della classe/scuola.  
Le classi della scuola primaria della provincia autonoma di Bolzano e lingua tedesca non hanno sostenuto la prova di Inglese.  
Le classi della scuola secondaria di I e II grado della provincia autonoma di Bolzano lingua tedesca non hanno sostenuto la prova di Italiano in modalità CBT.  
Le classi della scuola secondaria di II grado della provincia autonoma di Bolzano lingua ladina non hanno sostenuto la prova di Italiano in modalità CBT.  
Le classi della scuola primaria e secondaria di I grado di lingua slovena non hanno sostenuto la prova di Italiano.  
Non si restituiscono le tavole relative ai "Punteggi in ingresso" per le province autonome (Trento e Bolzano) e la regione a statuto speciale Valle d’Aosta oppure quando non si è raggiunta una quota soddisfacente di match degli alunni tramite il codice SIDI (tra dati in uscita di V primaria/III sec. di I grado dello scorso anno con quelli di I sec. di I grado/I sec. di II grado del presente anno scolastico), oppure la scuola ha cambiato meccanografico d'istituto causa accorpamento.  
Nelle tavole “Punteggi a distanza” le percentuali di copertura dipendono dalla quota di alunni per il quale il match tramite codice SIDI è andato a buon fine.  
  
**8c** Non si restituisce il punteggio medio di classe/scuola nel caso in cui la percentuale di copertura punteggi sia inferiore al 50%.  
  
**9** Si definisce l'origine come segue:  
- "Nativi" gli alunni nati in Italia o all'estero con almeno un genitore nato in Italia;  
- "Stranieri di I generazione" gli alunni nati all’estero da entrambi i genitori nati all'estero;  
- "Stranieri di II generazione" gli alunni nati in Italia con entrambi i genitori nati all'estero.  
  
**10** Si definiscono "Regolari" sia gli alunni che frequentano una classe corrispondente alla loro età anagrafica secondo la normativa vigente sia gli alunni anticipatari che non hanno mai ripetuto l'anno scolastico.  
  
**11** I dati si riferiscono ai soli studenti con dati validi per entrambe le prove (quella di Italiano e quella di Matematica per la Tavola 5a, Inglese Reading e Inglese Listening per la Tavola 5b).  
Se il dato di scuola non viene restituito per una materia (come riportato nelle Tavole 1A, 1B, 1C e 1D) non si restituisce rispettivamente la Tavola 5a e/o la Tavola 5b.  
  
**12a** Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale. Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale. Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale. Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale. Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.  
  
**12b** Mostra la percentuale di studenti che si collocano nell'uno o nell'altro livello del quadro di riferimento europeo delle lingue (QCER) nella parte di Inglese Reading e di Inglese Listening.  
  
**13** La correlazione rappresenta il livello di concordanza tra due misure messe a confronto: i risultati delle Rilevazioni Nazionali in Italiano e Matematica e il voto di classe delle stesse discipline, ottenuto dalla media tra voto scritto e orale al primo quadrimestre.  
Se questo dato non è presente significa che uno dei due voti è mancante, ovvero la classe non ha sostenuto la prova oppure la segreteria non ha fornito i voti degli alunni al I quadrimestre.  
Più la correIazione è alta, maggiore sarà la concordanza tra le due misure confrontate. I livelli di correlazione categorizzati sono i seguenti (in ordine crescente): scarsamente significativa; medio-bassa; media; medio-alta; forte.  
Questa tavola non è disponibile per Inglese Reading e Inglese Listening poiché non si dispone dei voti al primo quadrimestre.  
  
**14** Per la corrispondenza degli item (Tavole 8A, 8B, 8C, 8D, 8E della scuola primaria) fare riferimento ai fascicoli 1 scaricabili ai seguenti link:  
Grado 2: [**Fascicoli Grado 2**](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_2)  
Grado 5: [**Fascicoli Grado 5**](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_5)  
Le Tavole "8 - Dettaglio risposte per item" (insieme ai Microdati) sono le uniche che riportano le risposte osservate così come sono state fornite dagli alunni (ovvero dati non corretti rispetto al *cheating* e risposte relative a batterie di domande considerate singolarmente).  
Non sono pertanto direttamente confrontabili né con tutte le altre tavole né con i Grafici, in quanto questi considerano il punteggio corretto in base al *cheating* e le risposte alle batterie di domande come una sola risposta (errata/corretta).  
La somma dei valori di riga può non essere 100 a causa degli arrotondamenti dei singoli valori.  
  
**16a** La percentuale di copertura punteggi rappresenta la percentuale di alunni che frequentano nel presente anno scolastico la classe I secondaria di I grado/secondaria di II grado e che a maggio dell'anno precedente hanno sostenuto le prove standard in V primaria/III secondaria di I grado.  
  
**16b** La percentuale di copertura ESCS rappresenta la percentuale di alunni di classe/scuola del presente anno scolastico dei quali si dispone dell'indicatore di *background* socio-economico calcolato per le prove dell'anno precedente in V primaria.  
  
**17** L’eventuale scostamento della media di classe/scuola dalla media regionale (o di area o nazionale) è da considerarsi rilevante (statisticamente significativa) solo se la prima risulta più bassa del limite inferiore o più alta di quello superiore associati alla seconda. Nel primo caso la media di classe/scuola è significativamente inferiore alla media regionale (o di area o nazionale), nel secondo caso, invece, significativamente superiore. Infine, se la media di classe/scuola ricade all’interno dell’intervallo definito dal limite inferiore e da quello superiore, allora essa non è significativamente diversa dalla media regionale (o di area o nazionale).  
  
**18** I dati forniti per la classe I della sec. di I grado (e di II grado) sono calcolati come stima in base ai punteggi ottenuti alle prove INVALSI del livello scolastico precedente. Pertanto, per la classe I sec. di I grado (e di II grado) i punteggi medi di una classe sono calcolati aggregando (ove disponibili) i punteggi degli stessi studenti di quella classe I alle prove INVALSI della V primaria (e della III sec. di I grado). Il collegamento alunno per alunno è stato effettuato tramite il codice SIDI. Si restituisce il punteggio medio di classe in ingresso solo se la percentuale di copertura per gli alunni di quella classe è risultata superiore al 50%; si restituisce il punteggio medio di scuola in ingresso solo se la percentuale di copertura per gli alunni di quella scuola nel complesso è risultata superiore al 50%.  
NB: la copertura è influenzata da eventuali SIDI non corretti e dalla effettiva presenza degli alunni alle prove INVALSI.  
  
**19** Per "...di cui non raggiunte" si intendono le domande che si trovano nella parte finale della prova alle quali lo studente non ha dato risposta. Si ipotizza che lo studente non le abbia raggiunte ovvero non abbia letto la domanda.  
  
**20** Il punteggio a distanza serve per analizzare i risultati degli studenti di una determinata classe dopo un certo numero di anni.  
Tavola 10A: viene fornito il punteggio percentuale delle risposte corrette per Italiano e per Matematica alla prova di V primaria di un certo anno scolastico conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria (rispettivamente nella sezione A, B ecc.) 3 anni prima e che 3 anni dopo potevano essere in qualsiasi classe di V primaria, non necessariamente nella stessa sezione in cui erano 3 anni prima.  
Tavola 10B: viene fornito il risultato in Italiano e in Matematica alla prova di III secondaria di I grado di un certo anno scolastico conseguito dagli alunni che componevano la classe V primaria (rispettivamente nella sezione A, B ecc.) 3 anni prima e che 3 anni dopo hanno frequentato la III secondaria in diverse scuole secondarie di I grado.  
Tavola 10C: Viene fornito il risultato in Italiano e in Matematica alla prova di II secondaria di II grado in un certo anno scolastico, conseguito dagli alunni che componevano la classe III secondaria di I grado di due anni prima (rispettivamente nella sezione A, B ecc.) e che due anni dopo sono distribuiti in diverse scuole secondarie di II grado.  
Tavola 10D: viene fornito il risultato in Italiano e in Matematica alla prova di V secondaria di II grado di un certo anno scolastico conseguito dagli alunni che componevano la classe II secondaria di II grado 3 anni prima (rispettivamente nella sezione A, B ecc.).  
NB: non si restituiscono i punteggi delle Tavole 10A-10B-10C-10D nei casi in cui le percentuali di copertura siano inferiori al 50%.  
È chiaro che, per la scuola primaria la probabilità che gli alunni della II classe di una determinata sezione siano gli stessi che hanno sostenuto la prova 3 anni dopo in classe V (Tavola 10A) è molto alta, poiché gli studenti che cambiano scuola o sezione sono presumibilmente pochi, ciò non è altrettanto vero per gli studenti in III secondaria di I grado e II secondaria di II grado.  
Tramite questa tavola un docente di una scuola primaria può conoscere come sono andati i suoi alunni, che erano in classe V primaria tre anni fa, alla prova INVALSI di III secondaria di I grado di quest'anno (Tavola 10B); un docente di scuola secondaria di I grado può conoscere come sono andati i suoi alunni, che erano in classe III due anni fa, alla prova INVALSI di II secondaria di II grado di quest'anno (Tavola 10C); un docente di scuola secondaria di II grado può conoscere come sono andati i suoi alunni, che erano in classe II tre anni fa, alla prova dell'ultimo anno della scuola superiore quest'anno (Tavola 10D).  
  
**21**Non si restituisce l'effetto scuola per il grado 13 per l'anno 2024 in quanto nel 2021, per motivi legati alla pandemia da Covid-19, le prove di grado 10 non sono state svolte.  
Non si restituisce l'effetto scuola per i gradi 5, 8 e 13 per l'anno 2023 in quanto nel 2020, per motivi legati alla pandemia da Covid-19, le prove non sono state svolte.  
Non si restituisce l'effetto scuola di grado 10 per l'anno 2022 in quanto le prove di grado 8 nel 2020 non sono state somministrate.  
Non si restituiscono la tavola e il grafico relativi all'Effetto scuola (Tavole 9 e Grafici 6) quando quest'ultimo non può essere calcolato a causa di dati insufficienti (percentuale di copertura inferiore al 70% a livello classe e inferiore al 50% a livello scuola), ovvero:  
- quando, per molti studenti, mancano le informazioni fornite dalle segreterie in fase di iscrizione e/o dagli studenti nei questionari degli anni considerati;  
- quando, per molti studenti, non è disponibile l'ultima prova e/o quella alla fine del ciclo scolastico precedente.  
  
**22** Nelle prove della II primaria di Matematica, i quesiti di Relazioni e funzioni sono stati in passato inclusi all’interno dell’ambito Numeri. Dal 2020-21, nella restituzione dei dati alle scuole, i risultati di questi quesiti sono restituiti separatamente da quelli dell’ambito Numeri.  
  
**23** Per la scuola primaria, il punteggio percentuale non è direttamente confrontabile nel tempo, ma solo in riferimento ai benchmark del campione dell’anno di rilevazione. Pertanto, per una corretta analisi temporale dei risultati della propria scuola primaria, vanno considerate le differenze dai punteggi medi territoriali, rappresentati dalle frecce.  
I punteggi a 200 della scuola primaria sono invece ancorati al 2019 pertanto, dal 2021, è possibile confrontare direttamente il valore con quello delle restituzioni precedenti a partire dal 2019. Per approfondimenti, fare riferimento cliccando alla nota metodologica: [**“Il confronto tra le coorti 2019 e 2021: le basi psicometriche”**](https://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/2021/Rilevazioni_Nazionali/Rapporto/14_07_2021/Nota_metodologica_ancoraggio_primaria_2019_2021.pdf).  
  
**24** Il valore si riferisce alla percentuale di studenti che raggiungono il benchmark corrispondente.